



Unione Sindacale di Base

Mercoledì' 17 ottobre - Ore 11- PRESIDIO A ROMA PRESSO IL MEF



Nazionale, 16/10/2012

Per respingere i contenuti della legge di stabilità del governo MONTI che ancora una volta si accanisce contro i lavoratori del Pubblico Impiego ed in particolare verso quelli del Parastato.

In piazza contro:

- Il taglio del nostro incentivo speciale (l.88/89 articolo 18);

- il blocco dei contratti fino al 2017;
- Il blocco delle retribuzioni fino al 2014;
- la decurtazione del 50% della retribuzione della legge 104/92 (esclusi coloro che ne usufruiscono per assistenza al coniuge o ai figli).

DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI

DIFENDIAMO LA NOSTRA RETRIBUZIONE

TUTTI INSIEME POSSIAMO FERMARLI

PER PARTECIPARE AL PRESIDIO PER I LAVORATORI DELL'AREA ROMANA E' STATA INDETTA UN'ASSEMBLEA DALLE ORE 10 A FINE TURNO.

* * *

COMUNICATO STAMPA

EPNE: USB P.I., NO AL FURTO DI INCENTIVO E DI PERMESSI LEGGE 104

DOMANI A ROMA PRESIDIO AL MINISTERO DELL'ECONOMIA

Via XX Settembre – ore 11.00

No al furto di 6.000 euro di incentivo: con questo slogan l'USB P.I. degli Enti pubblici non economici ha convocato per domani, 17 ottobre, un presidio dei lavoratori INPS e INAIL davanti il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via XX Settembre dalle ore 11.00.

“La Legge di stabilità chiede 300 milioni di ulteriori risparmi di spesa a INPS e INAIL – dichiara Luigi Romagnoli, della Segreteria nazionale USB EPNE – dando indicazione agli enti di prelevarli dalle risorse che finanziano i progetti speciali”.

“E' un'assurdità – osserva l'esponente USB – quelle risorse hanno compensato negli anni maggiori responsabilità e aumento costante della produttività. Il Governo nega i processi di riorganizzazione e livella le retribuzioni al ribasso”.

“Anche la previsione di dimezzare le retribuzioni nei giorni di permesso per Legge 104/92 – denuncia Romagnoli – è un'assurdità e un accanimento ideologico contro i lavoratori pubblici. Così si puniscono i cittadini che suppliscono alle carenze dello Stato nell'assistenza ai disabili”.

“La legge di stabilità va rivista nel suo complesso e occorre tornare a guardare al Pubblico Impiego come a una risorsa per il Paese e non come terra di

conquista e di saccheggio”, conclude il dirigente sindacale dell’USB.

Roma, 16 ottobre 2012

Ufficio Stampa USB

Rossella Lamina

Tel. 0654070479 - Fax 0654070448

Cell. 3474212769

web:

ufficiostampa.usb.it

e-mail: ufficiostampa@usb.it